REGIONE SICILIANA

E.R.S.U. MESSINA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(nominato con D.P. n. 161/Serv.1°S.G. del 6/05/2015)

n. 10 /2016 del 27/01/2016

Oggetto: Proroga incarico di consulenza fiscale e supporto tecnico - contabile al Dott. Massimo Bonfiglio -dell'art.24 L.R. 9/2013 integrazione nota ns. prot. n° 12435 dell'11.11.2015.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con nota prot. n° 12435 dell'11.11.2015, questo ERSU ha avanzato richiesta di autorizzazione all'organo tutorio, ai sensi dell'art. 24 L.R. 9/2013, per poter procedere alla proroga dell'incarico di consulenza al Dott. Bonfiglio;

PREMESSO altresì, che la suddetta richiesta veniva integrata con nota prot. n.14168 del 16/12/2015; con nota integrazione nota ns.

CHE in data 27/01/2016 perveniva a questo Ente il riscontro favorevole da parte del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, limitatamente alla proroga del contratto di che trattasi, con nota acclarata al nostro protocollo al n.909;

CHE la norma che disciplina il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Amministrazione è essenzialmente contenuta nell' art. 7, comma 6 e seguenti del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

CHE seppure il già citato art. 7 dispone nell'affidamento di detti incarichi l'obbligo della preliminare "valutazione comparativa" e l'espresso divieto al rinnovo dell'incarico, sulla scorta di una recentissima pronuncia della Corte dei Conti (Sez. Reg. di Controllo per la Campania, del 13.03.2014 – Sez. Reg. Di Controllo per il Molise del 24.02.2015) si evince che si ammettono tre casi nei quali non si deve fare ricorso alle procedure selettive, tra cui "l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo";

CHE nel caso di specie ricorrerebbe pienamente la suddetta circostanza prevista per derogare alla previsione normativa del già citato art. 7 poiché, com'è noto a Codesto Spettabile Organo Tutorio, il professionista in argomento, è tra i pochi che, per scelta professionale, ha provveduto a formarsi, attraverso la frequentazione di corsi di formazione specifici, nell'ambito della contabilità di stato con particolare riferimento alla contabilità economico-patrimoniale che, negli ultimi anni, ai sensi della normativa vigente, si affianca alla contabilità finanziaria;

CHE suddetta circostanza associata alla profonda conoscenza dell'Ente e delle sue peculiarità ed alla recentissima introduzione dell'obbligo alla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs.118/2011, fanno sì che il Dott. Bonfiglio sia l'unico professionista che in atto garantirebbe la prosecuzione dell'attività dell'Ente attraverso il supporto per la redazione dei documenti contabili afferenti

l'economico-patrimoniale e la contestuale cura degli aspetti fiscali anch'essi peculiari a causa del complesso regime a cui l'ERSU è sottoposto;

CHE le medesime ragioni sopra descritte associate alla gravissima carenza di personale, ben nota all' Organo Tutorio, ed in particolare l'assoluta assenza di personale qualificato, problematiche a tutt'oggi non risolte malgrado l'impegno dell'Ente, sono sufficienti ad ammettere, se non il rinnovo, quantomeno la proroga del contratto di consulenza di che trattasi;

CHE seppure la deroga al divieto della proroga del contratto sia consentita, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera c) del D. Lgs. 165/2001 "al solo fine di completare il progetto e per ritardo non imputabile al collaboratore, ferma restando la misura del compenso....." e, dunque, per circostanze del tutto diverse da quelle sin qui analizzate, viene certamente sancito il principio che in situazioni del tutto eccezionali la proroga possa, comunque, considerarsi ammissibile;

CHE stando ad alcuni passaggi della recentissima pronuncia della già citata Corte dei Conti, in relazione ad un contratto di consulenza rinnovato dal 2005 al 2011, la Corte, testualmente, riferisce: ".....non può dunque non ravvisarsi nel caso in esame un comportamento inerte dell'Amministrazione, che non ha organizzato e programmato adeguatamente le proprie politiche del personale in modo da sopperire a carenze interne, **che renderebbero legittimo il ricorso alla prestazione di soggetti esterni....."** si evince inequivocabilmente che, nel caso di questo ERSU, possa ammettersi legittimamente anche l'eventuale rinnovo del contratto di consulenza;

CHE la *ratio* comune all'intero impianto normativo di settore ivi compreso il D. Lgs. 165/2001, debba essere individuata nella tendenza a limitare il ricorso alle tipologie contrattuali ivi disciplinate ad ipotesi del tutto eccezionali, ratio che ha indotto il Legislatore a dettare una serie di norme tese a scoraggiare il ricorso a forme di lavoro precario, anche sotto il profilo del lavoro autonomo ampiamente inteso, individuando nelle assunzioni a tempo indeterminato una regola generale derogabile nei soli casi espressamente previsti dalla legge;

CHE Il dettato, dunque, del più volte citato art. 7 del D. Lgs. 165/2001, non può certo mantenere il suo rigore se calato in una realtà come quella della Regione Siciliana che già nel 2008, attraverso normative regionali ha disposto il blocco dei concorsi e delle relative assunzioni, a tempo indeterminato, blocco prorogato, da ultimo, attraverso l'art. 49 della L.R: 9/2015 (Fin. Reg.) sino a tutto il 2016;

CHE é innegabile ed ampiamente documentato l'impegno profuso da questa Amministrazione nel reperire personale dall' esterno attraverso processi di mobilità in entrata, a tutt'oggi non attuata, e per lo scarso interesse del personale regionale ad un eventuale trasferimento all' ERSU, e per una serie di anomalie, tra cui la mancata approvazione della P.O. dell'Ente da parte della Giunta Regionale, che rendono non percorribile o comunque difficilmente attuabile tale processo;

CONSIDERATO che frattanto è subentrato l'obbligo alla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, a cui, in mancanza del consulente Dott. Massimo Bonfiglio, non si potrebbe in alcun modo assolvere, soprattutto se associato alla contestuale introduzione della fatturazione elettronica, del Reverse Charge, con i connessi, mutati obblighi fiscali;

CHE pertanto, diviene improrogabile ed urgente a garanzia della prosecuzione delle attività dell'Ente, onde evitare danni erariali gravi e certi per l'Amministrazione, procedere alla proroga per un ulteriore anno dell'incarico al Consulente Dott. Massimo Bonfiglio, agli stessi patti e condizioni;

PRESO ATTO che il Dott. Bonfiglio, interpellato, ha confermato la propria disponibilità a prorogare per un ulteriore anno, dal 1/01/2016 al 31/12/2016 l'incarico di che trattasi agli stessi patti e condizioni;

STANTE l'urgenza, legata alla necessità di procedere alla Dichiarazione IVA, la cui scadenza, per l'esercizio in corso è stata anticipata a Febbraio 2016, alla redazione del Pluriennale 2016/2018, ai sensi del

D.Lgs.118 e ad eventuali variazioni di bilancio, che potrebbero rendersi indispensabili già in fase di gestione provvisoria;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente n. 9 del 27/01/2016 è stato approvato lo storno di € 33.950,00 dal Cap.148/U e di € 1.370.30 dal apitolo 149/U al Cap.155/U della Gestione Provvisoria 2016;

CHE pertanto, si è reso possibile imputare correttamente sul Capitolo 155 "Oneri per Consulenze" la somma complessiva di € 45.676,80 necessaria alla copertura finanziaria delle spese derivanti dalla consulenza di che trattasi, su base annua, e più precisamente dall' 1 Gennaio al 31 Dicembre 2016;

VISTA la L.R. n. 10/2000;

VISTA la L.R. n. 20/2002;

SENTITO il Direttore f.f.;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1) Prendere atto dell'autorizzazione dell'Organo Tutorio a prorogare l'incarico di consulenza al Dott. Massimo Bonfiglio;

2)Prendere atto con Decreto del Presidente n. 9 del 27/01/2016 è stato approvato lo storno di € 33.950,00 dal Cap.148/U e di € 1.370,30 dal Capitolo 149/U al Cap.155/U della Gestione Provvisoria 2016;

3) Impegnare la spesa di €45.676.80, relativa all'esercizio di proroga, 1 Gennaio 2016-31 Dicembre 2016 , sul Cap. 155/U della Gestione Provvisoria 2016, dando atto che trattandosi di spese derivanti da contratto non sono sottoposte al vincolo dei dodicesimi imposto dal regime di Gestione Provvisoria;

4) Autorizzare l'Ufficio Ragioneria dell'Ente ad emettere mandato di pagamento a presentazione di regolare fattura ed a verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente;
Il presente decreto, emesso in via d'urgenza, verrà sottoposto a ratifica del prossimo Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Messina, lì 27 GEN. 2016

E.R.S.U. MESSINA

IL PRESIDENTE
(Dott. Fabio D'Amore)

Accertata la capienza
Cap. N° 155 impegno N° 94
La Ragioneria

RATIFICATO
con delibera n° 2/2016 adottata dal
C.d.A. nella seduta del 23 FEB. 2016

Messina, _____